

## **Dal verbale dell'Assemblea nazionale del 23 aprile 2004**

Per un richiamo forte alle *Dieci tesi*, di cui si sottolineano, oltre al carattere di documento fondante dell'Associazione, anche l'attualità, la ricchezza, la profondità teorica e la funzione di guida e stimolo all'impegno nella scuola, sono gli interventi di Deon, Procentese, Depau, Ferreri, Calò, Sauro, Piemontese, Tempesta, che toccano comunque anche i temi della collana (acquisto da RCS dei volumi e riscatto dei diritti), degli spazi di dibattito interno (la discussione è sempre stata possibile, nessuna posizione è mai stata censurata), di iniziative atte a rilanciare dialogo e dibattito (incontro del Segretario con il Giscel Piemonte, incontri o seminari a breve sulle 10 Tesi nel trentennale della loro stesura e pubblicazione), della posizione del GISCEL nei confronti della Riforma Moratti e della opportunità o meno di mantenere con questo Ministero rapporti di collaborazione. [...]

Si stabilisce poi di votare una mozione in cui le 10 Tesi vengano riconosciute nella loro validità scientifica e democratica, oltre che documento fondante del Giscel. Valter Deon stende il testo della mozione, che viene approvata all'unanimità.

### **Mozione approvata all'unanimità**

*Il GISCEL (Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica costituito in seno alla Società di Linguistica Italiana), riunito in Assemblea a Lecce il 23. 4. 2004,*

- *riafferma la validità scientifico-culturale delle Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica sottoscritte nel 1975 e si riappropria del richiamo del documento all'impegno civile;*
- *richiama con forza, in questo particolare momento storico, il valore democratico delle Dieci tesi;*
- *impegna i propri aderenti a ispirare i propri comportamenti e le proprie scelte, nei ruoli istituzionali e non istituzionali di ciascuno, a tale documento, che fonda l'esistenza e l'attività dei Gruppi regionali GISCEL.*